



COMUNE DI ARVIER
COMMUNE D'ARVIER
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) A TITOLARITÀ DEL
MINISTERO DELLA CULTURA (MIC) - MISSIONE 1 – COMPONENTE 3 (M1C3) -
INVESTIMENTO 2.1 - “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI” - LINEA A - PROGETTO “AGILE
ARVIER. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO”**

CUP F87B22000380001
AZIONE 10 – ACCESSIBLE VILLAGE
(CUI L80003210079202400006)

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)

Arvier, lì 14/04/2025

Il Rup Dott. Gianluca Tripodi



INDICE

Premessa	3
a) Stato dei luoghi - Descrizione generale dello stato di fatto dei luoghi e delle aree oggetto di intervento.....	5
b) Obiettivi da perseguire con la realizzazione dell'intervento, funzioni che dovranno essere svolte, fabbisogni e esigenze da soddisfare.....	6
c) Requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b)	7
d) Livelli di progettazione e relativi tempi di svolgimento.	11
e) Elaborati da redigere per il Progetto Esecutivo.....	13
f) Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	14
g) Limiti economici e indicazione delle coperture finanziarie dell'opera	15
h) Indicazione della procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione	16
l) Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento	16
m) Specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) e DNSH.....	17
o) Indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento	17
p) Importo stimato da porre a base di gara per la prestazione da affidare	17
q) Possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera	18



Premessa

Il Progetto “Agile Arvier. La cultura del cambiamento”, finanziato dall’Unione europea-NextGenEU nell’ambito del PNRR M1C3 I2.1 “Attrattività dei borghi – Linea A”, intende promuovere una cultura ‘agile’ del cambiamento, sostenendo un insieme organico di azioni volte a trasformare in opportunità i repentini cambiamenti ambientali, economici, sociali e culturali e i relativi impatti nel contesto alpino.

Per l’attuazione del Progetto, il MIC ha concesso al Comune di Arvier i 20.000.000 di euro previsti per i Borghi della Linea A.

Il Progetto si compone di 12 azioni (WP), tra le quali 5 dedicate ai LAB tematici, 5 ad interventi infrastrutturali e due trasversali (gestione e comunicazione).

Avviato nella seconda metà del 2022, il progetto si concluderà il 30 giugno 2026.

I LAB rappresentano ‘luoghi di sperimentazione’, ricerca e condivisione di buone pratiche; sono connessi a 5 temi rilevanti per lo sviluppo delle zone alpine, caratterizzate da una maggiore marginalità rispetto ai grandi centri urbani e, quindi, maggiormente esposte al rischio di spopolamento. Tramite il coinvolgimento di attori pubblici e privati anche di rilievo transnazionale, del terzo settore e della popolazione residente, il Progetto intende attuare su scala locale, ma con respiro transnazionale, alcune delle priorità di sviluppo tracciate da EUSALP (Strategia macroregionale alpina), in linea con le sfide assunte con l’Agenda 2030 delle Nazioni unite e il ‘Green Deal’ dell’UE.

Pienamente integrato e complementare al Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030 adottato dalla Regione autonoma Valle d’Aosta, il Progetto intende promuovere, quindi, 5 spazi tematici di riflessione sui grandi cambiamenti culturali, di governo, sociali, educativi e ambientali, al fine di promuovere Arvier quale centro di divulgazione/diffusione della conoscenza scientifica. Arvier si è assunto con i LAB un chiaro impegno verso la collettività e svilupperà, pertanto, processi partecipativi e inclusivi, quale presupposto essenziale per la riuscita e sostenibilità sul lungo periodo del suo modello di sviluppo, posizionando, nel contempo, la Regione quale centro di innovazione e sapere, contribuendo così al suo sviluppo sociale, economico, culturale e ambientale.

A supporto di questi strumenti prevalentemente immateriali, il Progetto associa 5 spazi fisici nei quali saranno realizzate, a termine, le attività dei LAB, ovvero diffuse le conoscenze acquisite/sviluppate con e grazie al Progetto.



Le azioni WP6 - 'Maison coliving/coworking' e WP7 - Espace T/Espace Lab contribuiranno a creare degli spazi fisici, in cui sarà possibile ospitare giovani ricercatori e sviluppare attività scientifica, ovvero diffondere i risultati della stessa, così come strutturare degli spazi dedicati alla formazione e sensibilizzazione, anche del grande pubblico, sulle principali sfide/leve del cambiamento.

Il WP8 – Museo del futuro alpino intende creare all'interno del Castello La Mothe un luogo dove, grazie a nuove tecnologie, siano promossi sia eventi culturali/creativi sia azione educative e didattico/pedagogiche rivolte a giovani, turisti e residenti.

Tramite la WP9 – Museo dell'arte sacra, si vuole valorizzare l'offerta culturale/religiosa del Comune di Arvier.

Infine, l'azione WP10 – Accessible village – oggetto del presente DIP – ha come obiettivo promuovere, con il coinvolgimento della popolazione, il miglioramento del decoro urbano per favorirne sia l'abitabilità sia l'attrattività turistica.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 28, del 27 marzo 2024, veniva:

- confermato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del dlgs n. 36/2023, il dott. Gianluca Tripodi Dirigente della Struttura temporanea di progetto 'PNRR Agile Arvier' istituita dalla Giunta comunale con propria deliberazione n. 67, del 22 novembre 2023;
- approvato il Documento di indirizzo alla progettazione, di cui all'art. 3 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, per l'intervento WP10 – Accessible Village.

Il DIP, nella precedente versione del 27 aprile 2024, interessava i Borghi di Leverogne e Arvier, e che con il presente aggiornamento si indirizza esclusivamente al Borgo di Leverogne.

Il presente documento, pertanto, in aggiornamento al DIP approvato dalla Giunta comunale il 27 marzo 2024 così come successivamente integrato e modificato per aspetti amministrativi dal RUP in data 30 aprile 2024, illustra, ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del Codice, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione della progettazione esecutiva e per la realizzazione dei lavori di sistemazione della viabilità, delle reti tecnologiche e dell'arredo urbano del borgo di Leverogne nell'ambito della citata azione WP10 – Accessible village.



Rispetto al precedente DIP, le Linee Guida dell'Azione WP10 – Accessible Village sono state aggiornate e approvate con gli indirizzi stabiliti dalla Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 13 Agosto 2024.

Nello specifico il progetto aggiornato, come verrà descritto meglio in seguito, si concentra su piazzale Barrel, ad oggi una zona marginale del borgo di Leverogne, con lo specifico obiettivo di realizzare una porta di accesso al borgo storico, risolvendo una piazza gradonata dedicata agli usi civici, un nuovo parcheggio, una pensilina pedonale sopraelevata dedicata al collegamento del piazzale con le palestre di roccia, una macchina idraulica dedicata alla divulgazione sui temi dell'acqua e sistemando l'incrocio con la SS 26 della Valle d'Aosta.

a) Stato dei luoghi - Descrizione generale dello stato di fatto dei luoghi e delle aree oggetto di intervento

I borghi di Arvier e Leverogne si estendono nella Valle centrale in riva destra della Dora Baltea alla confluenza della vallata laterale di Valgrisenche, lungo il tracciato della strada Statale n. 26. I due borghi - e i relativi insediamenti fortificati - sono strettamente legati ai percorsi storici per i valichi del col du Mont e del col du Petit-Saint-Bernard, che si sviluppano lungo l'antica via consolare romana.

A livello antropico nelle due borgate si distribuisce la maggior parte della popolazione residente del comune.

Borgo di Leverogne

L'insediamento storico del borgo di Leverogne è costituito da due cortine edilizie compatte, caratterizzate da un valore storico architettonico. Dette cortine si snodano lungo l'antica strada romana e si attestano sul ponte, che costituiva un passaggio obbligato per superare la forra sul torrente di Valgrisenche e la porta di accesso alla Valgrisenche ed al Col du Mont; questo costituisce il collegamento privilegiato fra la Valle D'Aosta e la Maurienne.

Il tessuto storico si inspessisce sui lati fronteggianti la strada sia verso monte sia verso il torrente con più cortine edilizie. Il nucleo, abitato dal tardo Neolitico, ha subito alcune trasformazioni nel (ad esempio, la SS26 SR di Valgrisenche), che ne hanno fatto venir meno il ruolo di transito privilegiato.

Oltre alla cappella trecentesca con la facciata affrescata, l'ospedale e il ponte, vi sono edifici degni di nota ancora integri e altri compromessi da interventi non sempre coerenti con il manufatto, ma che nel complesso conservano l'impianto originario.



Molti edifici sono stati ristrutturati e riconvertiti in abitazioni; tuttavia, in parte versano in stato di abbandono e forte degrado e necessiterebbero un intervento in tempi stretti per evitare il loro crollo. Nonostante l'inutilizzo o il sottoutilizzo di molti manufatti, nel complesso il borgo è vivo e vivace.

Lo stato di fatto viene rappresentato nelle planimetrie allegate al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica approvato e agli atti dell'Amministrazione.

b) Obiettivi da perseguire con la realizzazione dell'intervento, funzioni che dovranno essere svolte, fabbisogni e esigenze da soddisfare

L'azione WP10 Accessible Village è uno degli interventi edilizi e infrastrutturali previsti nel progetto Agile Arvier e comprende un insieme di azioni mirate a garantire e migliorare l'accessibilità fisica, infrastrutturale e digitale del borgo di Leverogne. Queste azioni sono fondamentali per assicurare che tutti i luoghi e gli spazi coinvolti nel progetto siano fruibili da persone con diverse abilità e necessità, contribuendo così a un'esperienza inclusiva per residenti e visitatori.

L'obiettivo generale di "Accessible Village" è quello di integrare il borgo di Leverogne nel più ampio contesto di ricerca, sperimentazione e divulgazione previsto dal progetto Agile Arvier.

Accessible Village crea le condizioni affinché tutte le persone possano fruire dei servizi, degli spazi e delle soluzioni sviluppate all'interno di Agile Arvier, ovvero:

- accessibilità del borgo dal punto di vista motorio, con particolare attenzione alle esigenze delle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale;
- accessibilità del borgo dal punto di vista delle infrastrutture e dei servizi (illuminazione, arredo urbano, opere di urbanizzazione primaria, parcheggi, segnaletica plurilingue, punti accoglienza per il mondo della ricerca, delle imprese e del turismo, ecc.)
- accessibilità dei borghi dal punto di vista digitale.

Al fine di consentire al meglio la conoscenza delle aree interessate dagli interventi dell'Azione WP10, si veda la documentazione dello stato di fatto compresa nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) del progetto Agile Arvier.



c) Requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b)

c.1 Il progetto si sviluppa nella direzione di un disegno unitario, capace al contempo di attrarre, valorizzare ed evocare il vissuto e il divenire storico, culturale e sociale, a sostegno degli usi di chi qui vive e dell'immagine culturale e turistica.

L'obiettivo è quello di raccontare delle molte attività legate all'acqua, e al contempo di educare a non sprecarla, a conservarla e usarla con attenzione perché l'acqua è l'origine di ogni vita, perché è preziosa, perché è rinnovabile ma non è infinita.

Di seguito vengono elencati gli elementi chiave proposti:

1. Riordino e ridisegno degli ingressi veicolari dalla statale 26 con eliminazione dei varchi in uscita sulla stessa a partire dal piazzale Barrel;
2. Regimazione della strada verso la Valgrisenche da doppio senso a senso unico a salire;
3. Realizzazione di una piazza di accoglienza, incontro e possibili eventi in luogo dell'area attualmente destinata a parcheggio. Le quote degradano verso ovest, fino a raggiungere l'attuale percorso verso il sottopasso stradale. Verrà così realizzato un percorso pedonale ad anello a collegare via Vection e il Cammino Balteo. Sul fronte verso la strada di Valgrisenche sarà costruito un segno forte di alta visibilità: una "macchina dell'acqua", un elemento a pianta lineare funzionale ed evocativo. La struttura in acciaio e legno ospita al livello inferiore l'attesa coperta dell'autobus ma si presta a diventare anche supporto espositivo e museale. La parte alta diventa passerella dalla quale si potrà godere una vista privilegiata sul paesaggio. Sarà accessibile in piano dalla strada in alto tramite una scala. Un lungo canale d'acqua, intercettata sulla dorsale irrigua di monte, farà muovere mulini e meccanismi a attivare giochi sonori. Il canale continua oltre la passerella ad un'altezza di 4,5 metri diventando così porta di ingresso. Lo scrosciare dell'acqua anticipa qui la voce di Leverogne, quella udibile all'interno dal ponte romano e dalla cascatella di monte oltre che dalle molte fontane e lavatoi¹.
L'acqua che scorre all'interno cadrà in un vaso all'estremità est e da qui ricondotta al canale irriguo esistente per l'irrigazione dei campi di valle.

¹ Alcuni linguisti, che citano antiche attestazioni quali Liuerogni (1184) e Liueronia (1191), ritengono che Leverogne deriverebbe dal cognomen romano Liberionus. Secondo la tradizione, tale toponimo trarrebbe, invece, origine dal gorgoglio delle acque sotto l'antico ponte opera dei Romani e ricostruito, sulle sue rovine, dopo che i francesi lo fecero saltare nel 1691. (Fonte: sito istituzionale del Comune di Arvier) rif: <https://arvier.eu/territorio/arvier-capoluogo-e-frazioni/leverogne/>



Il progetto ha l'obiettivo di restituire al borgo questa zona in cui oggi prevalgono visione e rumori del traffico automobilistico, restituendogli anche la sonorità che lo contraddistingue.

4. L'area destinata attualmente unicamente al transito veicolare è riorganizzata, ospiterà parte dei parcheggi e una zona pavimentata urbana oltre alla conca di cui al punto 3 e l'area di raccolta rifiuti.

In termini operativi il progetto è suddiviso nei seguenti ambiti:

- AMBITO A - realizzazione di condotte e vasche di accumulo interrate in prossimità della SR 25 della Valgrisenche.
- AMBITO B - realizzazione di condotte interrate in prossimità di via Corrado Gex, tra l'incrocio con la SR 25 e Piazzale Barrel.
- AMBITO C - realizzazione di passerella pedonale sopraelevata sul sedime di Piazzale Barrel. La passerella funge anche da scena per la macchina dell'acqua.
- AMBITO D - rifacimento del parcheggio di Piazzale Barrel con realizzazione di una piazza gradonata per usi civici.
- AMBITO E - rifacimento dell'incrocio con la SS 26 con rifacimento dell'incrocio stesso e realizzazione di nuovi stalli e spazi pedonali.
- AMBITO F - realizzazione di nuova area ecologica.
- AMBITO G - sistemazione delle aree verdi a valle di Piazzale Barrel.

Per il dettaglio delle opere previste si richiama la documentazione tecnico progettuale del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE).

c.2 La progettazione esecutiva dell'intervento, così come quella svolta per il PFTE, dovrà essere conforme alla normativa nazionale e regionale vigente e, in particolare, alle disposizioni derivanti dai sottoelencati strumenti prescrittivi, individuati a titolo indicativo e non esaustivo:

- PRG comunale;
- Cartografie degli ambiti inedificabili;
- Piano territoriale paesaggistico - PTP;
- Piani di tutela delle acque - PTA;
- Ambito rifiuti – LR 31/2007;
- Normativa specifica impianti:
 - DM 37/2008 - installazione degli impianti all'interno degli edifici;
 - Legge 186/1968 – regola dell'arte;



- D.Lgs 199/2021 - promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- DGR 272/2016 – efficienza energetica nell’edilizia;
- D.Lgs 192 del 19/08/2008 e s.m.i. - l rendimento energetico nell’edilizia;
- Normativa specifica sicurezza:
 - D.Lgs 81/2008 – sicurezza nei cantieri;
 - D.Lgs. 106/2009 – Integrazioni al d.Lgs 81/2008;
- Normativa specifica prevenzione incendi:
 - Decreto 12 aprile 2019 Modifiche al decreto 3 agosto 2015, recante l'approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;
 - DPR 151/2011 – prevenzione incendi;
 - DM 7/08/2012 – regolamentazione procedimenti antincendio;
 - Nota 07 febbraio 2012 Guida per l’installazione degli impianti FV – Edizione anno 2012;
- Normativa specifica norme CEI:
 - CEI EN 61215: Moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo;
 - CEI 64-8 - Impianti elettrici utilizzatori;
 - CEI EN 62446-1 (CEI 82-56) “Sistemi fotovoltaici (FV) – Prescrizioni per le prove, la documentazione e la manutenzione – Parte 1: Sistemi fotovoltaici collegati alla rete elettrica – Documentazione, prove di accettazione e verifica ispettiva”;
 - CEI 20-37 - cavi a bassa emissione di fumi tossici e corrosivi;
 - CEI 20-22 – cavi non propaganti l’incendio;
 - CEI 20-36 – cavi resistenti al fuoco;
 - CEI EN 60439 - quadri elettrici in bassa tensione;
 - CEI EN 62305 - protezione da scariche atmosferiche;
- Normativa appalti:
 - Decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” efficace a partire dal 01/07/2023;



- Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- Decreto legislativo n. 77/2021 convertito nella L. 108/2021;
- Legge 120/2020;
- Decreto legislativo n. 50/2016 e smi;
- Normativa PNRR:
 - Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 coordinato con la Legge di conversione 21 aprile 2023, n. 41 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
 - Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e successive modifiche e integrazioni;
 - Circolare n. 33, del 13 ottobre 2022 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Unità di missione NG EU “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
 - Decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;
 - Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.”
 - Comunicato del 17 dicembre 2021 del Ministero dell’Interno;
 - *Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC*, redatte dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici;



- Decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

c.3 La tabella seguente riporta le interferenze da intendersi a titolo indicativo e non esaustivo e sono da accertare, analizzare e verificare da parte del professionista incaricato (anche mediante il coinvolgimento diretto degli enti gestori dei sotto servizi) al fine dell'individuazione delle modalità di risoluzione.

TIPOLOGIA	INTERFERENZA (SI/NO)	NOTE
Linee elettriche	SI	Presenti in ambito A e ambito B e C linee aeree
Linee telefoniche	SI	Presenti in ambito A linee aeree
Rede idrica	SI	Presenti in ambito A linea interrata e in prossimità dell'ambito F
Rete fognaria	SI	Presenti in ambito A e in prossimità dell'ambito F
Gasdotti	SI	Presente in ambito B, C, D ed E tratta di metanodotto di trasporto Pollein – Pila - Valdigne
Ferrovia	NO	
Strade	SI	Ambiti D ed E interventi in adiacenza a sedime SS 26. Ambito A interventi in prossimità e su sedime SR 25. Ambito B e Ambito D previste attività su sedime strade comunali.
Presenza di beni culturali	SI	Prossimità degli ambiti B, C e D a area di interesse archeologico non interessata dagli interventi.
Altro (specificare)	SI	Reti di Fibra ottica in ambito D e E

d) Livelli di progettazione e relativi tempi di svolgimento.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), unitamente alla Direzione lavori (DL), al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CSP e CSE), è stato affidato con Determina dirigenziale n. 93 del 21/06/2024, mediante affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023 al RTP composto dall'Arch. Stefano Pujatti quale Mandatario e i seguenti mandanti Architetto Alberto Del Maschio, Architetto Carla Falzoni, AK Ingegneria Geotecnica s.r.l. e F.T. Studio s.r.l..

Inoltre, sempre per l'attuazione del Progetto WP10 - Accessible Village il Comune di Arvier ha altresì disposto di procedere con i seguenti affidamenti di servizi che si sono resi necessari per lo sviluppo della progettazione di fattibilità tecnico economica in attuazione degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale:

- con Determina dirigenziale n. 191 del 24/10/2024 è stato disposto l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, relativo alla predisposizione della documentazione integrativa del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) e alla



Direzione Operativa (DO), in relazione alla progettazione e realizzazione di una struttura in elevazione e alla sistemazione idraulica da localizzarsi nel Comune di Arvier in Piazzale Barrel (Borgo di Leverogne), oltre ai connessi interventi idraulici, nell'ambito della WP10 – Accessible Village all'Ing. Paolo Gachet;

- con Determina dirigenziale n. 169 del 25/09/2024 è stato disposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, del servizio relativo alle indagini geofisiche finalizzate alla caratterizzazione sismica di un sito in Loc. Leverogne – Comune di Arvier, per l'intervento WP10 – Accessible Village alla società TECHGEA S.R.L;
- con Determina dirigenziale n. 230 del 25/11/2024 è stato disposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, del servizio relativo all'esecuzione di indagini indirette e dirette per la classificazione sismica e ambientale (DPR 120/2017) del terreno ai fini progettuali di due siti in Loc. Leverogne ed un terzo a monte nel Comune di Arvier, al Dott. Geol. Zamparutti Paolo;
- con Determina dirigenziale n. 231 del 25/11/2024 è stato disposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.lgs n. 36/2023, dell'esecuzione di n. 3 scavi in piazzale Barrel (Borgo di Leverogne -Comune di Arvier) nell'ambito dell'intervento WP10 – Accessible Village alla Società F.lli Clusaz srl.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica è stato sottoposto a Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 che si è conclusa, con esito favorevole, con Determinazione Dirigenziale del Comune di Arvier n. 4 in data 16 gennaio 2025.

In data 18/03/2025, la società PCQ Srl incaricata della verifica del progetto ha provveduto alla trasmissione del Rapporto Finale di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, che riporta un giudizio sintetico finale CONFORME e successivamente, il RUP, con Verbale di Validazione in data 20/03/2025, ai sensi dell'art. 42 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica elaborato ai sensi dell'Allegato I.7 art. 6 c. 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 c.4 del d.lgs. 36/2023, ha attestato la validazione del progetto di fattibilità tecnico economica in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento, composto dai singoli documenti depositati agli atti dell'Amministrazione comunale, ancorché non materialmente allegati.

Il Progetto Esecutivo sarà affidato, unitamente all'esecuzione dei lavori, con appalto integrato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 44, comma 4, e 108, comma 2, lett. e), D.lgs. 36/2023 mediante procedura aperta ex art. 71 D.lgs. 36/2023.



Per quanto concerne il Progetto Esecutivo, lo stesso dovrà essere redatto nel rispetto dei contenuti e documenti minimi previsti dall'art. 41 e dall'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

La documentazione progettuale costituente il Progetto Esecutivo sarà sottoposta a verifica, a cura di soggetto terzo incaricato, così come previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e nel rispetto dei dettami normativi previsti dall'Allegato I.7 del Decreto stesso.

L'attività di verifica del Progetto esecutivo (PE), dell'Azione 10 – Accessible Village ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 36/2023 è stata affidata dal Comune di Arvier, con Determina n. 111 del 30.07.2024, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 alla società Progetto Costruzione Qualità S.r.l. (PCQ).

L'attività di verifica sarà sviluppata in progress e, pertanto, il progettista esecutivo dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'incaricato, secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il Responsabile Unico del Progetto.

I termini previsti per la consegna del Progetto Esecutivo sono pari a 30 giorni naturali e consecutivi dall'avvio della progettazione che sarà disposta dal Responsabile Unico del Progetto.

e) Elaborati da redigere per il Progetto Esecutivo

Per quanto concerne la progettazione esecutiva, che sarà affidata all'Appaltatore mediante procedura di appalto integrato, si prevedono le seguenti prestazioni.

Prestazioni professionali ai sensi della tavola Z-2 allegata al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016					
Progettazione Esecutiva					
Cod.	Descrizione	Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane - E.19	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - S.04	acquedotti e fognature - D.04	Impianti elettrici a servizio delle costruzioni - IA.03
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	SI	SI	SI	SI
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	SI	SI	SI	SI
QbIII.03b	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	SI	SI	SI	SI
QbIII.04b	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma				
QbIII.05b	Piano di manutenzione dell'opera	SI	SI	SI	SI
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	SI	SI	SI	SI
QbIII.07b	Piano di Sicurezza e Coordinamento	SI	SI	SI	SI
QbIII.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva				
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva				
QbIII.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto				
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto				



f) Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

Come sopra riportato, il servizio di Direzione lavori (DL) e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), è stato affidato con Determina dirigenziale n. 93 del 21/06/2024, mediante affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023 al RTP composto dall'Arch. Stefano Pujatti quale Mandatario e i seguenti mandanti Architetto Alberto Del Maschio, Architetto Carla Falzoni, AK Ingegneria Geotecnica s.r.l. e F.T. Studio s.r.l..

La Direzione operativa per le categorie 'S.04' e 'D.04' è stata affidata, con determina dirigenziale n. 191 del 24 ottobre 2024 all'Ing. Paolo Gachet.

Il servizio richiesto sarà comprensivo delle specifiche attività in ordine alla fase di direzione dell'esecuzione, sotto riportate ai sensi della tavola Z-2 allegata al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016:

Prestazioni professionali ai sensi della tavola Z-2 allegata al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016					
Esecuzione dei lavori					
Cod.	Descrizione	Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane - E.19	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - S.04	acquedotti e fognature - D.04	Impianti elettrici a servizio delle costruzioni - IA.03
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	SI	SI	SI	SI
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.p.r. 207/10) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile				
QcI.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione				
QcI.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	SI	SI	SI	SI
QcI.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo		SI	SI	
QcI.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO"				
QcI.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere				
QcI.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera				
QcI.08	Variante del progetto in corso d'opera				
QcI.09	Contabilità dei lavori a misura				
QcI.10	Contabilità dei lavori a corpo	SI	SI	SI	SI
QcI.11	Certificato di regolare esecuzione				
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	SI	SI	SI	SI
QcI.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.				



g) Limiti economici e indicazione delle coperture finanziarie dell'opera

Per la stesura del Progetto Esecutivo dovranno essere utilizzati i prezzi di riferimento approvati dalla Giunta regionale in vigore al momento della progettazione di fattibilità tecnico economica, verificandone, però, l'attualità e la congruenza con i prezzi di mercato, in coerenza con quanto disposto al comma 11 dell'art. 29 del D. L. 4/2022 convertito, con modificazioni, con legge 28 marzo 2022, n. 25, in relazione alla facoltà di *“incrementare ovvero ridurre le risultanze dei prezzi regionali in ragione degli esiti delle rilevazioni effettuate dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili su base semestrale”*.

L'appalto è a corpo e il corrispettivo consisterà in una somma determinata, fissa ed invariabile riferita globalmente all'opera nel suo complesso.

L'importo a base dell'affidamento per l'esecuzione delle lavorazioni è sintetizzato come segue:

AMMONTARE DELL'APPALTO così determinato: € 1.916.079,37:

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 1.813.771,90 di cui:

- 1) LAVORAZIONI A CORPO E A MISURA € 1.790.540,95 oltre ONERI DI DISCARICA € 23.230,95;
- 2) IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO € 47.947,10 oneri della sicurezza
- 3) COMPENSI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA € 54.360,37.

L'opera sarà finanziata dall'Unione europea – NextGenEU con fondi PNRR M1.C3 I2.1 “Attrattività dei borghi – Linea A” e l'impegno di spesa complessivo è articolato secondo quanto riportato nel Quadro Economico, elaborato ai sensi dell'art. 5 – Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, come di seguito riportato:



Azione 10 - Accessible Village		
	LAVORI e FORNITURE	Quadro Economico
A1	Lavori a corpo	€ 1 790 540,95
1		€ -
2		€ -
3		€ -
	Di cui costi della manodopera	€ 596 108,29
B1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 47 947,10
	TOTALE LAVORI	€ 1 838 488,05
A2	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 46 000,00
A3	Forniture e posa	€ 299 505,00
1		€ -
2		€ -
3		€ -
	TOTALE FORNITURE	€ 299 505,00
A4	Oneri di discarica	€ 23 230,95
A	Totale Lavori e Forniture	€ 2 207 224,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
E1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto - All. I.7	€ -
E2	Rilevati, accertamenti e indagini - All. I.7 art. 5 comma 1 lett. e) numero 2) 3)	€ 7 996,00
E4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze - All. I.7 art.	€ 10 000,00
E5	Imprevisti - All. I.7 art. 5 comma 1 lett. e) numero 5)	€ 171 871,36
E6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice - All. I.7 art. 5 comma 1 lett. e) numero 6)	€ 76 155,10
E7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi - All. I.7 art. 5 comma 1 lett. e) numero 7)	€ -
E8	Spese tecniche - All. I.7 art. 5 comma 1 lett. e) numero 8)	€ 184 731,19
	RTT	€ 109 450,24
	Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione	€ 4 872,62
	Sorveglianza Archeologica	€ 2 000,00
	Direzione Lavori	€ 54 218,14
	Coordinamento Sicurezza in Esecuzione	€ 14 079,99
E9	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto ai	€ 114 792,30
	verifica progetti	€ 27 632,78
	Procedura funzioni tecniche interne ai sensi dell'art. 45 d.lgs 36/23	€ 44 144,48
	Ufficio di supporto al RUP	€ 43 015,04
E9	Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice (acquisto di beni e tecnologie)	€ -
E11	Eventuali spese per gare - commissioni giudicatrici - All. I.7 art. 5 comma 1 lett. e)	€ 10 000,00
E12	Spese per pubblicità - All. I.7 art. 5 comma 1 lett. e) numero 12)	€ 1 000,00
E13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o	€ 8 396,00
E14	Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali	€ 12 155,65
E15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico - All. I.7 art. 5 comma 1	€ -
E16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale - All. I.7 art. 5 comma 1 lett.	€ -
E17	Spese per le opere artistiche - All. I.7 art. 5 comma 1 lett. e) numero 17)	€ -
E18	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 384 178,40
	I.V.A. sui lavori a base d'appalto 10%	€ 183 848,81
	I.V.A. 22%: spese tecniche - progettazione esecutiva	€ 10 120,00
	I.V.A. su forniture 22%	€ 65 891,10
	I.V.A. su oneri di discarica 22%	€ 5 110,81
	I.V.A. su rilevati accertamenti 22%	€ 1 759,12
	I.V.A. su imprevidi 22% max	€ 37 811,70
	I.V.A. su allacciamenti 22%	€ 2 200,00
	I.V.A. su accantonamenti 22%	€ 16 754,12
	I.V.A. 22% e altri oneri: spese tecniche - progettazione direzione lavori	€ 40 640,86
	I.V.A. e altri oneri: RUP, ufficio di supporto al RUP	€ 15 542,52
	I.V.A. su Spese per prove di laboratorio	€ 1 805,12
	I.V.A. su collaudo	€ 2 624,24
B	Diritti di segreteria e altri contributi	€ -
	Totale Somme a disposizione	€ 981 176,00
	TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)	€ 3 188 400,00
	FINANZIAMENTO	€ 3 188 400,00

h) Indicazione della procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione

Per l'aggiudicazione dell'appalto integrato, avente ad oggetto il progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori, si procederà mediante appalto integrato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 44, comma 4, e 108, comma 2, lett. e), D.lgs. 36/2023 mediante procedura aperta ex art. 71 D.lgs. 36/2023.

l) Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento

Il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dei lavori sarà determinato a corpo utilizzando la modalità prevista ai sensi dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.



m) Specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) e DNSH

Al progettista esecutivo ed esecutore dell'opera sono richiesti, quali attività compresa nelle sue prestazioni, il rispetto e l'ottemperanza ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022, come previsto dall'art. 57 del D.Lgs 36/2023.

Sono ricomprese altresì le attività e la redazione della documentazione finalizzate a rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH) e secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida MEF. A tale fine, dovranno essere previsti interventi, soluzioni progettuali e prescrizioni conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH).

o) Indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento

Per la programmazione dell'intervento, si veda il cronoprogramma allegato al PFTE, così come aggiornato da ultimo, dalla Deliberazione di Consiglio comunale n. 12, del 03/04/2025.

Il cronoprogramma prevede l'esecuzione delle opere in 241 giornate naturali e consecutive dalla consegna dei lavori da parte della Stazione appaltante.

Nello specifico, si precisa che il termine ultimo per la conclusione dell'intervento con l'approvazione dell'Atto unico di collaudo da parte dell'Amministrazione è previsto entro e non oltre il **30 GIUGNO 2026**.

p) Importo stimato da porre a base di gara per la prestazione da affidare

p.1 L'importo dei lavori è riepilogato dal prospetto seguente:

CAT	CLASS	DESCRIZIONE CATEGORIA	IMPORTO LORDO (1)	ONERI SICUREZZA (2)	TOTALE (1) + (2)	INCIDENZA %	SUB APPALTO
CATEGORIA PREVALENTE							
OG1	III-bis	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	1.055.784,32 €	28.271,79 €	1.083.056,11 €	58,96 %	< 50%
CATEGORIA SCORPORABILE							
OG6	I	ACQUEDOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE	75.973,14 €	2.034,41 €	78.007,55 €	4,24 %	100%
OG10	I	IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	79.771,15 €	2.136,11 €	81.907,26 €	4,46 %	100%



OS18A	III	COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO	579.012,34 €	15.504,79 €	594.517,13 €	32,34%	100%
		TOTALI	1.790.540,95 €	47.947,10 €	1.838.488,05 €	100%	

p.2 Per il calcolo dei compensi professionali relativi alla redazione del Progetto Esecutivo, sono state prese a riferimento le prestazioni e le tariffe dei lavori pubblici di cui al D.M. 17/06/2016.

p.3 A completamento delle 'opere idrauliche' stabilite per Piazzale Barrel, si prevede la realizzazione e posa in opera di un dispositivo meccanico divulgativo ad attivazione idraulica, la cui progettazione è stata affidata alla Società 45 Engineering srl.

Il costo stimato è di euro 299.505,00 oltre IVA 22%.

q) Possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera

Come precisato dal MIC, i ribassi derivanti dalla procedura di affidamento dei lavori saranno nella disponibilità della Stazione Appaltante, purché dette somme siano utilizzate all'interno del Quadro Economico dell'intervento in oggetto.